

**Avviso pubblico n. 2/2015**  
**Finanziamento di strutture e interventi sociali**  
**per soggetti beneficiari privati**

**Obiettivi**

Favorire, attraverso il supporto agli investimenti di organizzazioni del Terzo settore e altri soggetti privati no profit aventi organizzazione di impresa operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socio assistenziali e socioeducative.

**Termini di presentazione**

Modalità aperta o "a sportello"

**Risorse disponibili**

Euro 34.070.000,00, che saranno integrate da risorse aggiuntive derivanti dalla dotazione finanziaria FESR del POR Puglia 2014-2020.

**Beneficiari**

Soggetti privati "no profit", quali formazioni aventi organizzazione di impresa e che svolgano attività senza scopo di lucro:

- Imprese sociali, cooperative sociali e loro Consorzi
- Organizzazioni di volontariato e di promozione sociale
- Enti ecclesiastici
- Fondazioni senza scopi di lucro

Tali soggetti devono essere operativi nello stesso settore di attività economica da almeno 3 anni e possono presentare proposte progettuali anche mediante costituende Associazioni temporanee di scopo o raggruppamenti temporanei di impresa (RTI), purché tutti i soggetti coinvolti rispettino i requisiti su citati.

L'esperienza triennale deve essere soddisfatta dal soggetto indicato come capofila, mentre ai soggetti partner è richiesta almeno un'esperienza annuale.

**Ambiti di attività ammissibili**

- 87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
- 87.20.00 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
- 87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
- 87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale
- 88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

- 88.91.00 - Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
- 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

### Localizzazione

Le iniziative agevolabili devono riferirsi a sedi o unità locali ubicate nel territorio pugliese.

### Investimenti agevolabili

Realizzazione di nuove strutture socioeducative e socioassistenziali.

A far data dal 2 novembre 2016 è interrotto il termine per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento quando i progetti facciano riferimento ad una delle seguenti infrastrutture sociosanitarie di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.:

- 58: Residenza sociosanitaria assistenziale per diversamente abili
- 60: Centro diurno socio-educativo e riabilitativo
- 60ter: Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza
- 66: Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani
- 67: Residenza sociale assistenziale per anziani
- 70 (a bassa e media intensità assistenziale): Casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psicosociali

### Priorità d'intervento

- Strutture comunitarie socio assistenziali, socioeducative a ciclo diurno (h12) e a ciclo continuativo (h24) per minori, disabili fisici e psichici, anche senza il necessario supporto familiare, per adulti in difficoltà sociale, vittime di abuso e maltrattamento e tratta
- Strutture comunitarie socio assistenziali, socioeducative a ciclo diurno (h12) per anziani e persone anziane non autosufficienti, su tutto il territorio regionale, per le quali non sia prevista dalla normativa regionale e nazionale vigente la erogazione di prestazioni sanitarie integrate alle prestazioni sociali e l'accesso previa valutazione multidimensionale del caso con articolazione delle tariffe di riferimento in una quota sociale e in una quota sanitaria
- ~~Strutture a ciclo continuativo (h24) per disabili e persone anziane non autosufficienti solo in quei contesti territoriali di sottodotazione di posti letto rispetto ad una misura di 10 p.l. per 10.000 anziani residenti~~
- Centri polifunzionali per l'accoglienza degli immigrati, quali strutture comunitarie a ciclo continuativo (h24) a carattere sociale e socio-sanitario per la prima

accoglienza e l'integrazione sociale degli immigrati nei sistemi urbani e nelle zone rurali, con permanenze limitate temporalmente e con l'integrazione di prestazioni sociali connesse al posto letto e alle prestazioni di cura della persona

- Asili nido con annesso sezioni primavera, ludoteche e altri servizi innovativi per la prima infanzia, rivolta a bambini in età compresa tra 3 e 36 mesi
- Centri ludici e altri servizi per bambini e ragazzi in età compresa tra i 3 e i 9 anni

#### **Agevolazioni concedibili**

- Agevolazione secondo la regola "de minimis" (max 200.000 Euro) con cofinanziamento obbligatorio pari al 20%
- Agevolazione ordinaria (max 3.000.000 Euro) con cofinanziamento obbligatorio pari al 55% per le piccole imprese (65% per le medie imprese)

#### **Spese ammissibili - Attivi materiali**

1. Spese per polizze fidejussorie bancarie o assicurative a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso
  - Spese necessarie per attività preliminari
  - Spese di gara (commissioni aggiudicatrici)
  - Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto
  - Spese di progettazione (incluse le spese per indagini geologiche e geotecniche, fino ad un massimo di 1% della spesa totale ammissibile dell'operazione)
  - Spese per direzione lavori
  - Spese per coordinamenti della sicurezza
  - Spese per assistenza giornaliera e contabilità
  - Spese per consulenza tecnico-amministrativa
  - Spese per collaudi tecnici e tecnico-amministrativi
  - Spese per garanzie bancarie

Tali spese generali devono essere sostenute successivamente al 1 gennaio 2015 e il loro importo deve rispettare le seguenti percentuali massime distinte a seconda dell'importo dei lavori posto a base di gara:

- Fino a € 250.000 - 20%
- Da € 250.000 a € 500.000 - 18%
- Da € 500.000 a € 2.500.000 - 15%
- Da € 2.500.000 a € 5.000.000, - 14%
- Oltre € 5.000.000 - 13%

2. Acquisto del suolo e sue sistemazioni (max 10% dell'investimento in attivi materiali)
3. Opere murarie o assimilate
4. Impiantistica generale
5. Infrastrutture specifiche atte a migliorare la funzionalità e fruibilità della struttura
6. Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature per la diagnostica strumentale
7. Mobili e arredi (max 20% dell'investimento in attivi materiali)
8. Mezzi mobili targati ad uso collettivo

#### **Spese ammissibili - Attivi immateriali (max 5% degli attivi materiali)**

- Spese per il conseguimento delle certificazioni di qualità
- Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi
- Servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato

#### **Spese non ammissibili**

- Spese per ammende, penali e controversie legali
- Spese relative all'acquisto di scorte e relative all'acquisto di macchinari/attrezzature usati
- Mezzi mobili targati, diversi da quelli di cui al punto 8.
- Titoli di spesa nei quali l'importo dei beni agevolabili sia inferiore a 500 euro
- Spese di pura sostituzione e di funzionamento in generale
- Tutte le spese non capitalizzate
- Spese in contanti
- Spese in leasing, non capitalizzate o sostenute con commesse interne, anche se capitalizzate
- Titoli nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a euro 500

#### **Criteri di valutazione**

- Ristrutturazione, recupero funzionale o adeguamento strutturale di immobili esistenti: 5 punti
- Realizzazione di interventi localizzati in comuni fino a 5000 abitanti: 2 punti
- Progetti immediatamente cantierabili: 5 punti
- Realizzazione, ristrutturazione di strutture e servizi: 10 punti
- Grado di contribuzione al raggiungimento dei target degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini e gli anziani: 5 punti

- Grado di integrazione della struttura sociale nel contesto urbano: 3 punti
- Grado di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli: 5 punti
- Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento: 10 punti
- Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto: 5 punti
- Coerenza con i Piani Sociali di Zona e con gli atti aziendali: 5 punti
- Capacità di sostenere l'occupabilità femminile: 4 punti
- Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi: 6 punti
- Integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini: 2 punti
- Qualità tecnica del progetto e tempi per la realizzazione: 15 punti
- Sostenibilità gestionale e finanziaria degli interventi, rispetto a:
  - Cofinanziamento oltre la % minima richiesta: 5 punti
  - Congruità del quadro economico: 5 punti
  - Sostenibilità del piano di gestione: 5 punti
- Rispetto dei criteri di sostenibilità: edilizia ecocompatibile ad elevata efficienza energetica, ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili: 3 punti

#### **Modalità di erogazione**

- Anticipazione pari al 50%, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta, maggiorata del 5%
- Seconda quota fino ad un massimo del 45% del contributo, a titolo di seconda anticipazione, in costanza di validità della fidejussione bancaria o assicurativa già rilasciata a favore della Regione Puglia
- Erogazione finale del residuo 5%

#### **Normativa di riferimento**

FSC Puglia 2007-2013 – "APQ Benessere e salute – indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socio educativi e sociosanitari di soggetti privati" - DGR n. 1158 del 26.05.2015

A.D. 6 agosto 2015, n. 368 – Avviso n. 2/2015

A.D. 24 settembre 2015, n. 450 – Approvazione modifiche all'Avviso n. 2/2015

D.G.R. 26 ottobre 2016, n. 1666

A.D. 17 febbraio 2017, n. 83 - Recepimento D.G.R. 1666/2016 e approvazione modifiche all'Avviso n. 2/2015 (approvato con A.D. n. 368/2016)